



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - DEC - 2010 - 0000491 del 04/08/2010

VISTO l'art. 7 comma 3 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTI inoltre gli articoli 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nonché le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legge 23.05.2008, n. 90, convertito in legge n. 123 del 14.07.2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Edison S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, in data 16 ottobre 2009 acquisita al prot. n exDSA-2009-28060 del 20 ottobre 2009, concernente il progetto Centrale termoelettrica da 870 MWe, localizzata nell'area industriale ZIPA in Comune di Corinaldo (AN) e relative opere connesse;

VISTO che la Edison S.p.A. ha provveduto a dare comunicazione al pubblico del deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, mediante annuncio sui quotidiani "*Il Resto del Carlino*" ed "*Il Sole 24 ore*" del 16 ottobre 2009,

VISTI lo studio di impatto ambientale e gli elaborati di progetto, forniti dal proponente a corredo dell'istanza presentata in data 16 ottobre 2009;

PRESO ATTO che il progetto presentato dalla Edison S.p.A. consiste in:

- una centrale termoelettrica da 870 MWe, localizzata nell'area industriale ZIPA in Comune di Corinaldo (AN);
- un metanodotto della lunghezza di 10 km, ricadente nel territorio dei Comuni di Corinaldo (AN), Monte Porzio (PU) e Monterado (AN);
- un elettrodotto aereo della lunghezza di circa 17 km ricadente nel territorio dei Comuni di Corinaldo (AN), Monte Porzio (PU) e Monterado (AN), Orciano di Pesaro (PU), S. Giorgio di Pesaro (PU), Piagge (PU), Cartoceto (PU) e Fano (PU);

PRESO ATTO che:

- sono pervenute, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 152/2006, numerose osservazioni, espresse anche in forma di petizione popolare, da parte di privati cittadini, associazioni ed inoltre da parte dei seguenti Enti Locali: Comune di Montemaggiore al Metauro, Comune di Fano, Comune di Mondavio, Comune di Corinaldo, Associazione Valcesano Sostenibile, Comune di Monte Porzio, Comune di Monterado, Comune di Ripe, Comune di San Lorenzo in campo, Comune di Orciano, Comune di Barchi, Comune di Fratte Rosa, Comune di Senigallia, Comune di Castellone di Suasa, Comune di Motto d'Alba, Comune di Frontone, Comune di Sant'Ippolito, Ufficio Mobilità urbana del Comune di Fano, Comune di Serra 5. Abbondio, Comune di Saltara, Comune di Mondolfo,



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Comune di Castelcolonna, Comune di Serrungarina, Comune di Barbara e Serra dé Conti.

- tali osservazioni state considerate nell'ambito del parere n. 436 dell'8 aprile 2010 formulato dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., ed ai fini dell'emanazione del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 436 dell'8 aprile 2010 formulato dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Edison S.p.A., che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere negativo espresso dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 22/VAA_08 del 19.02.2010 che allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 426 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., in particolare attinenti la carenza dello studio di impatto ambientale nella caratterizzazione di varie componenti ambientali, tra cui atmosfera, ambiente acustico, valutazione degli impatti sul paesaggio, non risulta possibile la conclusione dell'istruttoria ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 6, comma 4 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 e dell'art. 26, comma 3 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

pu

SI DECRETA

il pronunciamento interlocutorio negativo riferito alla compatibilità ambientale del progetto "Centrale termoelettrica da 870 MWe localizzata nell'area industriale ZIPA in Comune di Corinaldo (AN) ed opere connesse come sopra descritte, proposto dalla Società Edison S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Edison S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, alla Provincia di Pesaro Urbino, al Comune di Corinaldo (AN), Monte Porzio (PU), Monterado (AN), Orciano di Pesaro (PU), S. Giorgio di Pesaro (PU), Piagge (PU), Cartoceto (PU) e Fano (PU) nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Marche comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni ed enti eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S. e della Regione Marche, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto dello stesso provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.  Grillo)